

Video. Con energia ed entusiasmo Alessio Tavecchio insegna sicurezza stradale

Sociale

Scritto da Simona Sala
Lunedì 08 Giugno 2009 10:00

Tags: **Monza e dintorni**

Alessio Tavecchio trasmette una grande forza durante le lezioni con i ragazzi delle scuole medie. Durante tutti gli incontri, l'entusiasmo e l'incisività del suo messaggio sono sempre gli stessi. Una forza che gli viene da dentro, una voglia di raccontare la storia della sua vita, di come, dopo il grave incidente stradale, sia cambiata. Ora dall'età di 23 anni vive costretto su una sedia a rotelle.



Da 10 anni Alessio ha iniziato un'attività nelle scuole di educazione e prevenzione stradale, portando il suo "Progetto Vita" in giro per tutta Italia, dal nord al sud, incontrando ogni anno più di 7000 ragazzi. Noi di MBnews l'abbiamo voluto seguire e capire: abbiamo sentito e visto Alessio durante l'ultimo incontro dell'anno scolastico 2008-2009 che si è tenuto giovedì 4 giugno presso l'Istituto Comprensivo "Sant'Andrea" di via Locatelli a Biassono.

Due ore di lezione con due classi di seconda media, tanti gli argomenti trattati, alcuni più delicati come il momento dell'incidente, del ricovero, del risveglio dal coma e della riabilitazione, altri più riflessivi come il senso della velocità quando si guida un motorino, l'importanza di proteggere il nostro corpo, sia la testa sia la colonna vertebrale.

Gli studenti, inizialmente un po' intimiditi, sono stati poi travolti da Alessio in un percorso interattivo fatto di riflessioni, ma anche di momenti ludici. Per tutta la durata dell'incontro gli studenti sono stati sempre attenti e pronti a rispondere ad ogni domanda del loro nuovo maestro, che chiedeva, per esempio, che velocità sia 50 chilometri all'ora? Per Veronica una velocità normale; per Simone è quella da rispettare in centro paese. Ma la verità è che 50 chilometri all'ora sono 14m al secondo, ovvero il tempo e lo spazio che serve ad arrestarsi in caso di pericolo quando si viaggia in macchina o su un motorino. "Ragazzi, generalmente il tempo di reazione di una persona normale è di un secondo, adesso immaginatevi a una velocità di 50 km/h seduti sul vostro motorino, vedete un ostacolo, una buca per esempio, ci impiegate un secondo a reagire e dai calcoli che avete fatto 14 metri prima di esservi fermati" Con questo calcolo Alessio è riuscito far comprendere agli studenti il significato di distanza di sicurezza e di velocità.



Oggi Alessio ha 38 anni e da quel terribile giorno del 1993 ha fatto una lunga strada, tutta in salita, mettendo la sua esperienza al servizio degli altri, dimostrando a tutti quanto si possa fare per sensibilizzare le persone sul tema della sicurezza stradale. "Alessio ti servono 2 anni di riabilitazione prima di poter lasciare l'ospedale, ti dobbiamo insegnare a vivere su una sedia a rotelle, sapete dov'ero dopo 2 anni? - racconta e chiede agli studenti - nel 1995 ho partecipato ai Campionati Europei di nuoto per disabili a Perpignan, in Francia e l'anno dopo ero alle Paraolimpiadi di Atlanta. Ho fondato una fondazione che porta il mio nome con la quale sto cercando di costruire l'Open Village Monza, un centro polifunzionale di riabilitazione, formazione e sport per le persone disabili. Ho scritto due libri: "Storia di una guarigione impossibile" di cui ho già venduto 50.000 copie e "Con una marcia in più". Ho comprato una casa e non da ultimo sto per diventare papà. Sapete com'è stato possibile tutto questo? Ho voluto credere in me stesso, perché è così che si tira fuori il proprio talento".

Una forza, un entusiasmo quelli di Alessio Tavecchio unici. Proprio nel suo ultimo volume, edito dalla Edizioni Paoline, Alessio racconta il dialogo con gli studenti e le riflessioni sul valore immenso della consapevolezza, la marcia in più, che sta alla base di qualsiasi educazione. Il libro di 215 pagine è uscito a ottobre del 2008 ed è disponibile in tutte le librerie al prezzo di 14 Euro. Alla prefazione del libro hanno contribuito sette volti noti del mondo sportivo, da Valentino Rossi a Michael Schumacher da Candido Cannavò a Loris Capirossi.

Per maggiori informazioni sulla Fondazione e sul libro: www.alessio.org e www.alessioprogettovita.it